

BILANCIO DI PREVISIONE

(secondo il criterio di competenza)

DENOMINAZIONE ENTE

ESERCIZIO ANNO

ENTRATE	PREVENTIVO
Entrate derivanti da attività svolte	
Quote associative	
Contributi da Enti pubblici diversi dalla Provincia	
Contributi da privati/Donazioni	
Interessi attivi	
Ritenute a carico del personale dipendente	
Altre entrate (specificare):	
a)	
b)	
c)	
Totale entrate	

USCITE	PREVENTIVO
SPESE INERENTI LA SEDE E LE ATTREZZATURE quali:	
Canoni di locazione	
Spese condominiali	
Manutenzione ordinaria sede	
Utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento, gas...)	
Spese telefoniche utenza fissa	
Spese telefonica utenza mobile (limitatamente ad una sola utenza)	
Manutenzione ordinaria attrezzature	
Acquisti attrezzature inferiori a Euro 516,00=	
Altre spese (specificare)	
a)	
b)	
c)	
SPESE DI ASSICURAZIONE INERENTI L'ATTIVITÀ	
SPESE DI CANCELLERIA E VALORI BOLLATI	
IMPOSTE E TASSE DI NATURA INDIRETTA	

SPESE GESTIONE C/C BANCARIO (esclusi interessi passivi, se non riferiti a prestiti accesi per rimborsi alla PAT)	
SPESE PER COMMERCIALISTA/ BUSTE PAGA	
SPESE PER PERSONALE DIPENDENTE (*)	
Retribuzioni	
Oneri previdenziali e assistenziali	
IRPEF personale dipendente	
Accantonamento quota TFR	
Altre spese (specificare):	
a)	
b)	
c)	
SPESE PER STAMPA E DISTRIBUZIONE GIORNALI E RIVISTE	
SPESE PER ABBONAMENTI A RIVISTE SPECIFICHE in relazione all'attività dell'istituzione e nel limite massimo di Euro 200,00=	
SPESE PER PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI	
SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI	
RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO (specificare):	
a)	
b)	
c)	
ALTRE SPESE (specificare):	
a)	
b)	
c)	
d)	
e)	
f)	
g)	
Totale uscite	

(*) Elencare in un prospetto allegato il personale dipendente

SPESE NON AMMISSIBILI (da indicare solo ai fini della determinazione del disavanzo) ai sensi dell'Allegato A, art. 3 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 30 del 21 gennaio 2022.	PREVENTIVO
Spese per acquisti di attrezzature con valore superiore a Euro 516,00=;	
Spese per interessi passivi (se non riferiti a prestiti accesi per rimborsi alla PAT);	
Spese per consulenze;	
Spese per abbonamenti a giornali e riviste salvo, nel limite massimo di Euro 200,00 annuo, abbonamenti a riviste specifiche in relazione all'attività dell'istituzione;	

Spese di rappresentanza (pranzi o cene sociali, acquisto di omaggi, spese per pubblicità, ecc);	
Spese per quote associative ad organismi nazionali;	
Indennità di carica e gettoni presenza agli amministratori;	
Ammortamenti;	
Eventuale ammontare dell’IVA che può essere posta in detrazione	
Spese già finanziate da altri soggetti pubblici (specificare alla voce “Altre Entrate” la relativa entrata)	
Totale spese non ammissibili	

Luogo e data

Il legale rappresentante

.....

N.B.

il presente file, in formato editabile, una volta compilato deve essere convertito in formato pdf statico.